



REGIONE PUGLIA



PROVINCIA DI LECCE



COMUNE DI NARDÒ

AGROVOLTAICO "MARAMONTI"

Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrovoltaiico per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza elettrica di ~~67,275 MW~~ **65,7202 MW**, con contestuale utilizzo del terreno ad attività agricole di qualità, apicoltura e attività sociali, da realizzare nel Comune di Nardò (LE) in località "Maramonti"

* Revisione n.1: modifiche al progetto consistenti nella riduzione dell'area recintata dell'impianto, nella riduzione della superficie occupata dai moduli fotovoltaici, nella riduzione della potenza elettrica complessiva, nella variazione delle aree coltivate e delle fasce di mitigazione visiva, a seguito dell'esclusione delle aree frazionate per la Soprintendenza Archeologica.

PROGETTO DEFINITIVO

Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs 387/2003 e ss.mm.ii.

Proponente dell'impianto FV:

ILOS

INE Nardò srl

A Company of ILOS New Energy Italy

INE NARDÒ S.r.l.

Piazza Walther Von Vogelweide n. 8
39100, Bolzano (BZ)

PEC: inenardosrl@legalmail.it

Gruppo di progettazione:

Ing. Angela Cuonzo - studio d'impatto ambientale e analisi territoriale

Geom. Donato Lensi - studio d'impatto ambientale e rilievi topografici

Ing. Giovanni Montanarella - progettazione generale e progettazione elettrica

Ing. Salvatore Di Croce - studi e indagini idrologiche e idrauliche

Dott. Arturo Urso - studi e progettazione agronomica

Dott. Geologo Baldassarre Franco La Tessa - studi e indagini geologiche, geotecniche e sismiche

Dott. Archeologo Antonio Saponara - studi e indagini archeologiche

Proponente del progetto agronomico e
Coordinatore generale e progettazione:

**m2
energia**

M2 ENERGIA S.r.l.

Via C. D'Ambrosio n. 6, 71016, San Severo (FG)

PEC: m2energia@pec.it

Spazio riservato agli uffici:

Elaborato redatto da:

Geom. Donato Lensi
Collegio dei Geometri - Provincia di Foggia - n. 2323



PD

Nome elaborato:

Piano particellare d'esproprio - relazione

Codice elaborato

PD01_32_REV02

N. progetto:
LE0Na01

Codice identificativo
MASE - ID_VIP: 7809

Codice A.U.:
7JMTNC1

Protocollo:

Scala:
-

Formato di stampa:
A4

Redatto il:
15/06/2022

Revisione 02 del:
18/02/2026

Nome_file o Identificatore:
7JMTNC1_PianoEsproprio_01_REV02



INE NARDO' S.R.L.

A Company of ILOS New Energy Italy

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "MARAMONTI"

COMUNI DI NARDO', LEVERANO E COPERTINO (LE)

RELAZIONE AI FINI DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO EX ART. 16.4 DPR 327/2001

Indice

[1] INTRODUZIONE;

[2] UBICAZIONE DELLE OPERE;

[3] DESCRIZIONE DELLE AREE;

[4] INDENNITÀ

[5] CARATTERISTICHE DELL'ASSERVIMENTO/ESPROPRIO



INE NARDO' S.R.L.

A Company of ILOS New Energy Italy

[1] INTRODUZIONE

Il presente piano particellare di asservimento coattivo ai sensi del DPR 327/2001 riguarda le aree interessate dal progetto di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo agro-fotovoltaico avente potenza elettrica di 65,7202 MW, con contestuale utilizzo del terreno ad attività agricole di qualità, apicoltura e attività sociali, da realizzare nel Comune di Nardò (LE) in località "Maramonti" e delle relative opere ed infrastrutture connesse.

[2] UBICAZIONE DELLE OPERE

L'area in cui sarà ubicato l'impianto, le relative aree di pertinenza e le opere di connessione, interessano terreni interamente ubicati nei Comuni di Nardò, di Leverano e di Copertino.

La procedura coattiva di asservimento e/o di esproprio verrà applicata alle particelle private che non rientrano nella disponibilità del proponente come segue, a favore delle quali verrà rilasciato il relativo provvedimento amministrativo:

A. A favore del produttore PROMOTORE e BENEFICIARIO della procedura in relazione alle particelle ove verrà ubicato l'elettrodotto MT, la cabina di sezionamento, la stazione di elevazione MT-AT, l'elettrodotto AT di connessione alla nuova stazione SE TERNA 380/150 kV da inserire in entra - esce sulla linea RTN a 380 kV nel tratto "*Erchie-Galatina*" della linea "*Taranto - Erchie - Galatina*"

- società INE NARDO' S.R.L. avente sede legale in Piazza Walther Von Vogelweide, 8 - 39100 – BOLZANO (BZ) PEC: inenardosrl@legalmail.it;

Riguardo la consistenza delle relative opere si rinvia:

- all'elenco delle ditte documento denominato: **7JMTNC1_PianoEsproprio_03_REVfinale.pdf.p7m**; qui allegato;
- all'elaborato grafico del tracciato su base catastale denominato **7JMTNC1_PianoEsproprio_02_REVfinale.pdf.p7m**; qui allegato.

B. A favore del produttore PROMOTORE:

- società INE NARDO' S.R.L. avente sede legale in Piazza Walther Von Vogelweide, 8 - 39100 – BOLZANO (BZ) PEC: inenardosrl@legalmail.it;

nonchè a favore dei BENEFICIARI della procedura in relazione alle particelle dove verrà realizzata la SE TERNA, alle particelle interessate dai nuovi tralicci di sostegno, alle particelle interessate dai raccordi aerei AT di collegamento tra la SE TERNA e la linea

Taranto Guagnano, alle particelle interessate dalla realizzazione del nuovo tratto di viabilità e dall'adeguamento della viabilità esistente di accesso alla SE:

- **società INE NARDO' S.R.L. avente sede legale in Piazza Walther Von Vogelweide, 8 - 39100 – BOLZANO (BZ) PEC: inenardosrl@legalmail.it;**
- **TERNA S.p.A. – con sede legale in Viale Egidio Galbani, 70 – 00156, Roma, pec: info@pec.terna.it.**

Riguardo la consistenza delle relative Opere di Terna si rinvia:

- all'elenco delle ditte espropriande, come da PTO benestariato, denominato: **DC20089D-R02 rev03_PPE.pdf.p7m.**, qui allegato

Resta inteso, in entrambi i casi, che la procedura di asservimento e/o di esproprio, non si applica nei confronti delle particelle pubbliche quali demaniali o strade per le quali dovrà essere acquisita concessione.

La predetta procedura verrà effettuata secondo quanto previsto dalle leggi nazionali e regionali vigenti in materia:

- DPR 327/01 e smi;
- Legge Regionale 3/2005: Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità;
- D.Lgs 387/03: Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità.
- D.lgs 190/2024 Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118

[3] DESCRIZIONE DELLE AREE

Le aree oggetto di esproprio/asservimento meglio descritte nei documenti allegati denominati “7JMTNC1_PianoEsproprio_03_REVfinale.pdf.p7m” e “7JMTNC1_PianoEsproprio_02_REVfinale.pdf.p7m” e a cui si richiama integralmente sono prevalentemente a destinazione agricola e sono distinte in:

- ✓ Aree soggette ad esproprio che riguardano le particelle su cui verranno realizzati:
 - **la Cabina MT produttore (sezionatore);**
 - **la Stazione di Elevazione MT-AT o SSE** e accessori;
 - **la Stazione Elettrica TERNA o SE TERNA** e accessori;
 - **i Sostegni;**
 - **le Aree da adeguare** – come indicate nel PTO benestariato da TERNA - per consentire il passaggio e l’accesso alla SE.
- ✓ Aree soggette ad asservimento (Aree Impegnate) che riguardano le particelle su cui verrà ubicata la linea interrata in MT, la linea in AT, e la linea aerea di connessione dalla nuova stazione SE TERNA 380/150 kV ai raccordi (Sostegni) esistenti, comprensive delle fasce di rispetto e relative DPA, nonché le aree sottoposte alla servitù di passaggio.
- ✓ Aree Potenzialmente Impegnate (ai sensi della L. 239/2004) sono quelle aree che graficizzano le Aree Impegnate e comprendono altresì quelle che potrebbero essere ulteriormente occupate temporaneamente o definitivamente (divenendo in tal caso Aree Impegnate), in base alle ubicazioni previste in sede di cantierizzazione. Possono comprendere anche talune aree che saranno oggetto di sola occupazione temporanea finalizzata alla rimozione della linea AT esistente che sarà oggetto di rimozione.

[4] INDENNITÀ

Criteri utilizzati per il calcolo delle indennità.

Per il calcolo delle indennità delle particelle interessate dalla procedura di esproprio e/o di asservimento aventi destinazione agricola da visura catastale, il **valore venale** sarà determinato in valore assoluto, senza considerare le quote di comproprietà, tramite consultazione di schede di calcolo del valore agricolo dei Comuni interessati tramite l'osservatorio dei valori agricoli "EXEO" disponibile e più recente considerando che, in esito alla nota Sentenza della Corte cost. n. 181 del 2011, non è più applicabile il Valore Agricolo Medio (VAM). Per quanto riguarda il PTO benestariato da TERNA, esso già contiene i relativi valori.

Considerata la superficie delle aree interessate e analizzata la normativa vigente (Dpr 327 del 8 giugno 2001 e s.m.i. – Testo Unico in materia di espropriazione per pubblica utilità) si provvederà ad eseguire i conteggi economici delle indennità secondo i seguenti criteri:

- **indennità d'esproprio** = *Superficie occupata x Valore Venale*;

La determinazione dell'indennità di espropriazione sarà computata adottando i criteri di cui all'art. 40 del DPR 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, adottate dalla sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10.06.2011, applicando il relativo Valore Venale;

- **indennità aggiuntiva per coltiv. diretto, azienda agricola, fittavolo, mezzadro o compartecip.** = *Superf. x V.A.M.*;

Al proprietario coltivatore diretto, o imprenditore agricolo a titolo principale, fittavolo, mezzadro o compartecipe spetta un'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata;

- **maggiorazione nel caso di cessione volontaria** = *Indennità d'esproprio x 0,50*;

Qualora si verifichi la cessione volontaria del bene prima della esecuzione del decreto di esproprio, verrà computata un'indennità aggiuntiva ai sensi dell'art. 45 c. 2, lettera c) del D.P.R. 327/2001, calcolata secondo quanto stabilito dall'art. 40 c. 3 aumentando del 50% l'indennità dovuta [*];

- **maggiorazione in caso di cessione volontaria di colt. diretto** = *Indennità d'esproprio x 3*;

Qualora si verifichi la cessione volontaria del bene prima della esecuzione del decreto di esproprio, coltivata direttamente dal proprietario coltivatore, verrà computata un'indennità aggiuntiva ai sensi dell'art. 45 c. 2 lettera d) del D.P.R. 327/2001, moltiplicando per tre l'importo dovuto ai sensi dell'art. 40 c. 3; in tale caso non compete l'indennità aggiuntiva di cui all'articolo 40, comma 4 [*];

▪ ***indennità di servitù permanente di elettrodotto*** = $1/2$ del Valore Venale;

Per le aree a sicura destinazione agricola, le indennità di asservimento saranno computate adottando i criteri di cui all'art. 44 del DPR 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni adottate dalla sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10.06.2011 e cioè dall'art. 40 c.1 del DPR 327/2001 Valore Agricolo (Valore Venale) ridotto del 50%.

▪ ***maggiorazione in caso accordo bonario dell'indennità di asservimento*** = Indennità di servitù x 0,50;

Nel caso si verifichi la costituzione volontaria del diritto ai fini dell'asservimento prima della esecuzione del decreto, saranno adottati i criteri di cui all'art. 45 comma 2 lett. c) del T.U. con l'aumento del 50%.

▪ ***indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio (art. 22 bis)*** = Valore venale x $1/12$ annuo per 3 anni;

Le indennità di occupazione temporanea, per dette aree, saranno computate con i criteri di cui all'art. 50 c. 1 del T.U. Decreto Legislativo 08/06/2001 n° 327 e successive modificazioni, ossia in ragione di $1/12$ annuo delle indennità di espropriazione base; per tali aree il periodo di occupazione sarà valutato in anni 3, pari ad $3/5$ del periodo legale.

▪ ***Indennità di occupazione temporanea*** = $1/2$ del Valore venale x $1/12$ annuo per 3 anni;

Per tali aree l'indennità è stata computata adottando i criteri di cui all'art. 50 c. 1 del T.U. Decreto Legislativo 08/06/2001 n° 327 e successive modificazioni, ossia, in ragione di $1/12$ annuo o frazione di mese dell'indennità di asservimento; per tali aree il periodo di occupazione è stato valutato in anni 3, pari ad $3/5$ del periodo legale (5 anni).

Per il calcolo della superficie da asservire si rinvia ai documenti denominati:

7JMTNC1_PianoEsproprio_03_REVfinale.pdf.p7m;

7JMTNC1_PianoEsproprio_02_REVfinale.pdf.p7m.



INE NARDO' S.R.L.

A Company of ILOS New Energy Italy

[] In tema di determinazione dell'indennità di espropriazione, a seguito della sentenza della Corte cost. n. 181 del 2011, che ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 5-bis, comma 4, del d.l. n. 333 del 1992 (conv. con mod. nella l. n. 359 del 1992), e comportato in via consequenziale l'incostituzionalità dell'art. 40, commi 2 e 3, del d.P.R. n. 327 del 2001, il sistema premiale della triplicazione dell'indennità di esproprio, riconosciuto in favore del coltivatore diretto dall'art. 17, comma 1, della l. n. 865 del 1971, al pari di quello previsto dall'art. 45, comma 2, lett. c)-d), del d.P.R. n. 327 del 2001, deve ritenersi abrogato per incompatibilità con il nuovo assetto normativo) come stabilito dalla Cassazione Sez. I – Sentenza 18578 del 7.9.2020.*

In ogni caso, si seguiranno le procedure di adeguamento del valore in esito alla notifica del decreto di asservimento e conseguenti osservazioni accolte nelle dovute sedi da parte degli interessati.

[5] CARATTERISTICHE DELL'ASSERVIMENTO/ESPROPRIO

L' imposizione di servitù/esproprio di cui alla presente relazione ai sensi del TU RD 1775/1933, del DPR 327/2001, della L.R. 3/2005 e della Delibera ARERA ARG Elt 99/08 e successive modificazioni è da intendersi a favore:

- **della società INE NARDO' S.R.L. avente sede legale in Piazza Walther Von Vogelweide, 8 - 39100 – BOLZANO (BZ) PEC: inenardosrl@legalmail.it;**
per le opere di cui sopra “[2] UBICAZIONE DELLE OPERE - A. “ ovvero quelle per le quali il promotore è anche beneficiario esclusivo della procedura.
- **Di INE NARDO' S.R.L. avente sede legale in Piazza Walther Von Vogelweide, 8 - 39100 – BOLZANO (BZ) PEC: inenardosrl@legalmail.it;**
e
- **di TERNA S.p.A. – con sede legale in Viale Egidio Galbani, 70 – 00156, Roma, pec: info@pec.terna.it.**
per le opere di cui sopra “[2] UBICAZIONE DELLE OPERE - B. “ ovvero quelle per le quali il promotore è beneficiario insieme a TERNA SpA della procedura:

Il provvedimento di asservimento/esproprio dovrà essere pertanto rispettivamente rilasciato a favore degli stessi soggetti e dovrà contenere - tra l'altro - le specifiche di cui appresso:

- a.) le servitù dovranno essere inamovibili ex R.D. n. 1775/1933 ed art. 52 quater, comma 5 DPR 327/2001, con specifica deroga all'art. 122 co. 4 del R.D.
- a.) l'elettrodotto, le stazioni elettriche, le cabine elettriche e le loro infrastrutture, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative all'elettrodotto ed alle stazioni e cabine ed infrastrutture stesse, di cui in premessa e come meglio indicate negli allegati documenti rimarranno di proprietà del soggetto che sia beneficiario della procedura;
- b.) resta esclusa per il soggetto asservito la possibilità di chiedere lo spostamento delle cabine o altri immobili, della linea e delle apparecchiature anche qualora gli immobili interessati dalla procedura diventino aree edificabili;
- c.) le misure e le caratteristiche degli elettrodotti, delle stazioni, cabine e infrastrutture sono quelle indicate nel provvedimento autorizzativo.
- d.) l'obbligo del soggetto asservito/espropriato di far accedere agli immobili sottoposti ad asservimento/esproprio il soggetto che sia beneficiario della procedura, anche tramite le sue imprese appaltatrici, e di utilizzare le porzioni dei già menzionati terreni necessarie all'esecuzione dei lavori di costruzione dell'impianto e, ove necessario, ai fini della loro

manutenzione, modifica o rimozione, ivi compresa, per le servitù di passaggio, la facoltà di poter transitare in via pedonale e carrabile con i mezzi necessari ogni qualvolta il beneficiario ne abbia bisogno, con modifica stabile e permanente della superficie asservita a viabilità transitabile con i sopradetti mezzi;

- e.) la facoltà per il soggetto che sia beneficiario della procedura di cambiare, modificare o aumentare il numero delle apparecchiature e/o la sezione dei cavi e dei loro accessori ove previsto dal titolo autorizzativo;
- f.) il diritto del soggetto che sia beneficiario della procedura di poter liberamente accedere in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi;
- g.) eventuale legname abbattuto durante i lavori di costruzione/manutenzione dell'elettrodotto resta a disposizione dei soggetti asserviti;
- h.) i soggetti asserviti potranno proseguire le coltivazioni normali o l'uso normale delle cabine elettriche già esistenti, compatibilmente con l'esercizio e la manutenzione e/o riparazione dell'elettrodotto e opere accessorie;
- i.) il divieto per i soggetti asserviti di compiere qualsiasi atto che costituisca ostacolo ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- j.) i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante i lavori di costruzione degli impianti, nonché in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzione, esercizio dell'impianto, saranno liquidati a lavori ultimati ai soggetti asserviti che abbiano subito un danno da parte del soggetto che sia beneficiario della procedura.

Il provvedimento rilasciato dovrà essere registrato nei termini di legge a cura e spese del soggetto promotore e dovrà essere trascritto nella competente Conservatoria RR. II a cura e spese del medesimo, previo frazionamento catastale ove occorrente, al fine di meglio identificare le aree soggette ad esproprio; in ogni caso l'autorità procedente rilascerà quanto occorra affinché il promotore possa procedervi.

L'autorità procedente, rappresentata dalla Regione Puglia, che conserva in via esclusiva i propri poteri espropriativi potrà comunque delegare al promotore e suoi incaricati, l'esecuzione di alcune attività per conto dell'Amministrazione stessa.

Allegati:

1. elenco	delle	ditte	documento	denominato:
7JMTNC1_PianoEsproprio_03_REVfinale.pdf.p7m;				

2. all'elaborato grafico del tracciato su base catastale denominato **7JMTNC1_PianoEsproprio_02_REVfinale.pdf.p7m**;
3. PTO benestariato da TERNA con elenco delle ditte espropriande denominato: **DC20089D-R02 rev03_PPE.pdf.p7m**.

Il tecnico incaricato

il l.r. della Società

